

QuotidianodellUmbria.it

lunedì, 19 maggio 2014 ore 12:08

Entra

Registrati

Ecommerce raddoppiato in pochi anni ma l'Umbria è al palo [Leggi](#) Romeno si scontra contro un'auto e muore [Leggi](#) Vicenda Isrim piovono 11 avvi

HOME Politica Opinioni Economia e Finanza Umbria Cronaca Cultura Scienza e Salute Motori Meteo Curiosando Speciali Sondaggi

Perugia Assisi Bastia Foligno Spoleto Castello Trasimeno Gubbio Todi Terni Orvieto Eventi Contatti

Home

NUOVO IN EDICOLA

**NUOVO FORMATO
NUOVA GRAFICA
+ CONTENUTI**

**SETTEGGIORNI
UMBRIA**

**IN QUESTO NUMERO
INCHIESTE
CRONACHE DALLE CITTA'
GLI EVENTI CULTURALI**

Trovaci su Facebook

Quotidianodellumbria

Ti piace.

Quotidianodellumbria piace a te e altre 2.028 persone. Quotidianodellumbria piace a 2.028 persone.

Plug-in sociale di Facebook

La sfida per il nuovo Rinascimento Economico

Ven, 09/05/2014 - 15:45

Il tema del Convegno organizzato a Corciano dal Gruppo ESG89



Monica Rosati - "Benvenuti a Corciano, territorio ad alto tasso di creatività, eccellenza e spero, buone politiche. Tengo in modo particolare, accanto ai prestigiosi relatori, a salutare due cittadini prestigiosi, il senatore ed ex sindaco Nadia Ginetti, che ha contribuito al restauro del Teatro della Filarmonica e Brunello Cucinelli, ambasciatore del made in Italy

ed imprenditore coraggiosamente illuminato, che con la nostra amministrazione collabora continuamente.

"Mi sto occupando di cultura turismo e sviluppo economico, per questo, visto che mi trovo davanti persone provenienti da tutta Italia, vi dico vivete Corciano, un luogo di cui innamorarsi". E' quanto ha sottolineato, tra l'altro, Lorenzo Pierotti, assessore del Comune di Corciano, nel porgere il benvenuto agli ospiti del Convegno "La sfida per il nuovo 'Rinascimento Economico'" organizzato dal gruppo ESG89, quasi anticipando le conclusioni del meeting. Avanti, infatti, ad un nutrito parterre, dalla presidente della regione Catuscia Marini, alla senatrice Nadia Ginetti, alla ex parlamentare Maria Rita Fioroni, sindacalisti, mondo economico, imprenditori, i relatori presenti hanno parlato di concreta possibilità di "Rinascimento Economico", purché valori quali etica, qualità, regole, creatività, conoscenza, competizione, vengano assunti nella loro accezione positiva e concretamente praticati.

A vivacizzare i lavori (moderati da Alessandro Marenzi di SKYTG24 Economia), Giovanni Giorgetti Ceo di ESG89 Group, Brunello Cucinelli, Presidente Brunello Cucinelli SPA, la Senatrice Valeria Fedeli, Vice Presidente del Senato, Matteo Marzotto Presidente Fiera di Vicenza (collegato in videoconferenza), Umberto Fornara Gruppo Cairo Editore, Marco Felisati Vice Direttore Europa e internazionalizzazione Confindustria, Ignazio Di Pace, del Padiglione Italia - EXPO2015.

Annunciato ma non presente, Antonio Tajani, (ex) Vice Presidente Commissione Europea. Nel rivolgere un pensiero a Valter Baldaccini Fondatore di Umbria Cuscineti, recentemente scomparso, con il quale "gia' nel 2010, si parlava di qualità ed etica", Giorgetti ha evidenziato "ci siamo stancati di nominare la parola 'crisi', sostituiamola con 'cambiamento'. Lo stiamo vivendo ed affinché il 2014 possa essere l'anno dell'auspicato 'Rinascimento' occorrono illuminate scelte di politica economica, in Italia ed in Europa. Più politiche di investimento e di crescita anche di natura bancaria. Abbiamo, poi, un'altra opportunità, l'Expo 2015, occasione imperdibile per mettere in vetrina le eccellenze italiane e farle decollare sui mercati internazionali".

Nella sua relazione sul tema "The Italian Best Companies", il CEO di ESG89 ha dettagliato "delle 10.750 aziende migliori d'Italia, 6.600 hanno un fatturato tra 5-50 mln di euro, 2.800 tra 10-25 e 1.400 più di 100. Dal 2009 al 2013 si sono persi circa 7 punti di Pil e l'equilibrio del mondo si sta spostando verso i paesi emergenti, la previsione del Pil delle più grandi economie, nel 2050, vede la Cina con 45.000 Mld, sorpassare gli Stati Uniti a 35.000 Mld. L'Italia e Francia insieme potranno ambire forse ad un quinto posto.

Inquietante il dato che l'istruzione Italiana è ancora molto bassa, con i ragazzi (24-35 anni) laureati al 23,2% mentre in Europa sono il 35%. L'Italia è considerata il paese del 'saper fare' ma ora dobbiamo puntare anche sul 'sapere', perché è suo tramite che si crea innovazione. Serve pertanto - ha concluso - un mix tra cultura, innovazione e comunicazione oltre che imprenditori coraggiosi che ci mettano il cuore, avendo fiducia nel futuro".

Ha parlato di irrinunciabile necessita di "ridare dignità all'economia" Brunello Cucinelli, per il quale "vivere in Umbria continua ad essere un privilegio". L'imprenditore-filosofo si è definito consapevole della sua "normalità", spiegando "l'imprenditore non è un eroe, un sopravvissuto, ma una persona che sa fare il proprio lavoro. Veniamo da 30 anni di crisi culturale e civile, oggi dobbiamo cercare di invertire la visione, mi piace citare una frase di Eraclito 'mentre le cose si riposano, il mondo si rigenera'.

"Siamo in questa fase, dobbiamo capire quali produzioni possono essere ideate e realizzate in Italia e quali invece possono essere ideate in Italia, ma prodotte all'estero, nella consapevolezza, tuttavia che l'alta artigianalità è una nostra eccellenza e che è la creatività a rendere unico un prodotto. L'essere umano è creativo però - ha concluso - quando vive e lavora in un luogo speciale. In questa prospettiva non si può pensare di vendere un prodotto ad un prezzo alto e poi dare 900 euro al mese alle maestranze; il rischio è la perdita di motivazione del lavoratore".

**Agriturismo
Hotel**

A Cunziria

*Nel cuore della
Sicilia
un'estate
da non perdere!*

www.cunziria.com

f
Seguici
su Facebook

GHERLINDA